



COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

Provincia di Catania

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

DATA 06/10/2015

N. 98

Oggetto: Adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di ottobre, alle ore 13,15 e seguenti, nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA MUNICIPALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

	SI	NO
1. CORSARO CARMELO	X	
2. CHIARENZA CARMELO		X
3. NICOTRA LOREDANA	X	
4. SGROI SEBASTIANO	X	
5. ALBO IVAN	X	

Presiede il Sindaco
Dott. Carmelo Corsaro

Partecipa alla riunione
il Segretario Comunale
Dott. ssa Bianca Impallomeni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su invito del Sindaco:

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata n. 98 del 05/10/2015;

VISTO che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come recepito dalla L.R. n.48 del 11.12.1991 e dalla L.R. n.30/2000, art.12, riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare la proposta come entro riportata

Successivamente, con separata ed unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Il Responsabile Area Economica
vicesegretario comunale**

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la predetta legge ha introdotto nuove misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A., attraverso un approccio multidisciplinare, nel quale agli strumenti sanzionatori si affiancano gli obblighi di trasparenza dell'attività amministrativa ed il controllo esercitato dai cittadini ;

Dato atto che, in attuazione della sopra citata legge, è stato emanato il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che definisce il nuovo quadro di stringenti misure in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, alle quale anche gli enti locali sono tenuti a uniformarsi , attraverso lo strumento della pubblicazione di una notevole quantità di dati, informazioni e provvedimenti, sui siti web istituzionali;

Atteso che, con l'approvazione del D.Lgs n. 33/2013, il legislatore ha inteso compiere un importante e notevole passo avanti nella direzione dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni relative alla gestione della cosa pubblica, andando ben oltre la portata degli istituti dell'accesso ai documenti amministrativi e della partecipazione al procedimento , introdotti con la legge n. 241/90;

Accertato, infatti, che: - Al controllo di carattere giuridico, che si concretizza in un potenziamento dei controlli interni e dei controlli esterni della Corte dei Conti effettuato dal D.L n. 174/2012 e nelle misure anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012, si aggiunge un controllo di carattere " sociale" sulla legalità, qualità e appropriatezza dell'operato della pubbliche amministrazioni, poiché il D. Lgs n. 33/2013, andando ben oltre il primo approccio in tal senso operato dal D. Lgs n. 150/2009, declina un concetto di trasparenza amministrativa definito quale possibilità di tutti i cittadini di avere accesso all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni; - La trasparenza pubblica viene ricondotta dal legislatore ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti sull'intero territorio nazionale, a norma dell'art.117, secondo comma, lett. m) della Costituzione, con l'unico vincolo del rispetto delle disposizioni sul segreto e sulla protezione dei dati personali; - La trasparenza viene concepita non più come " concessione" da parte della pubblica amministrazione ma come vero e proprio diritto del cittadino: all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare tutte le informazioni e i dati della sua organizzazione e attività, dettagliati dal D Lgs n. 33/2013, si contrappone il ruolo attivo del cittadino che può richiederne la pubblicazione senza dover dimostrare di aver un interesse qualificato e strumentale alla tutela di una posizione sostanziale individuale, come invece era – ed è ancora richiesto- per l'esercizio dell'accesso ai documenti amministrativi dalla Legge n. 241/1990;

Dato atto che la legge n. 190/2012 individua proprio nel principio di trasparenza lo strumento in chiave dissuasiva di quei comportamenti identificabili come presupposti di potenziali episodi di corruzione intesa in senso lato come " mala gestione";

Accertato che l'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013 stabilisce che ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire: a) Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art 13 del D Lgs n. 150/2009; b) La legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Vista la deliberazione n. 81 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato da parte della Giunta Municipale, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2013-2015;

Vista la deliberazione n. 60 del 01/07/2015 con la quale è stato adottato da parte della Giunta Municipale, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017;

Considerato che a seguito di pubblicazione dell'avviso relativo alla predetta deliberazione di G.M. N.60/2015, non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni e, pertanto, con la deliberazione n. 96 del 29/09/2015, esecutiva, è stato approvato da parte della Giunta Municipale, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017;

Atteso che l'art.43, comma 1 del D.Lgs. n.33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7, della Legge n.190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza, salvo diversa motivata determinazione;

Dato atto che determinazione sindacale n.11 del 09/04/2015 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale Dott.ssa Bianca Impallomeni;

Preso atto che, ad oggi, non è stato adottato il predetto programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la determinazione sindacale n.30 del 09/09/2015 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art.43 del D.Lgs n.33/2013", pervenuta allo scrivente, tramite p.e.c., il 24/09/2015;

Visto l'allegato schema di avviso pubblico per far pervenire osservazioni relativi ai contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017;

Visto l'allegato schema di Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017

Acquisito il parere in merito alla sola regolarità tecnica, non comportando il presente atto riflessi di natura finanziaria;

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 12/2014 che fissa definitivamente nella competenza della Giunta Municipale

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.R.A.EE.LL.

PROPONE

1) Di adottare per le ragioni indicate in premessa, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017, ai sensi l'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013;

2) Di dare atto che le misure del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

3) trasmettere, dopo la conseguente approvazione, la presente deliberazione:

- alla Autorità Nazionale della Funzione pubblica;
- al Dipartimento della Funzione pubblica;
- al Prefetto di Catania
- alla Regione Sicilia

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dott. Carmelo Corsaro

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott.ssa Loredana Nicotra



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Bianca Impallomeni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal 12/10/2015 al

Contro la stessa non furono presentati reclami a questo ufficio entro dieci giorni dall'affissione della deliberazione all'Albo Pretorio On-Line.

In fede

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale



COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA
PROVINCIA DI CATANIA

**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

ANNO 2015 - 2017

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Art. 1

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contiene misure coordinate, e strumentali, con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la Programmazione generale dell'Ente.

Art. 2

Finalità del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è finalizzato a dare organica, piena e completa applicazione al Principio di Trasparenza, qualificata:

- ai sensi dell'art. 1, comma primo, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

- ed, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, come determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce l'opportuno completamento delle misure idonee per l'affermazione della legalità, come presupposto culturale diffuso, e uno degli strumenti utili per prevenire azioni e comportamenti implicanti corruzione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità osserva, non solo le disposizioni di legge, ma anche quelle del Piano Nazionale Anticorruzione e delle Delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Anac) e le Linee Guida sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Art. 3

Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: competenze dell'Ente

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013, la Giunta municipale, sentite le Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Le misure del Programma Triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della prevenzione della corruzione, con le misure e gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi indicati nel P.T.T.I. sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano degli obiettivi collegati all'approvazione del bilancio

La promozione di maggiori livelli di Trasparenza costituisce un'area strategica dell'Ente, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Nell'ambito del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di Legalità, Trasparenza ed Integrità.

Il Comune ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella Sezione: *Amministrazione Trasparente*, di cui all'articolo 9 del D.Lgs. n. 33 del 2013:

a) il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione;

b) il Piano degli obiettivi e la relazione di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

c) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009;

d) i curricula e i compensi dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, nonché i curricula dei Titolari di Posizioni Organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo.

Art. 4

Il responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato nella persona del Dott. Roberto Avellino.

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013, garantisce che tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33 del 2013 siano adempiuti, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Il Responsabile provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di Trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della Trasparenza in rapporto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

I Resp.li di area garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Art. 5

Collaborazione al responsabile per la trasparenza

Ai fini di garantire supporto per l'effettuazione del controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della Trasparenza è coadiuvato da una unità di personale per l'inserimento dei dati nella sezione del sito appositamente creata.

Art. 6

Responsabilità dei dirigenti

Al fine di garantire una tempestiva pubblicazione dei dati nella apposita sezione del sito si stabilisce che:

- 1) Il Resp.le della trasparenza provveda a reperire in modo autonomo i dati contenuti negli atti dalle pubblicazioni effettuate all'albo pretorio, con la collaborazione delle unità addette all'inserimento dei dati;
- 2) I Resp.li di area sono dal canto loro obbligati ad assicurare la trasmissione di tutte le informazioni da rendere pubbliche; Il Resp.le della trasparenza garantisce l'integrità, il regolare aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

Art. 7

Interventi organizzativi per la trasparenza

Gli interventi organizzativi richiesti, sono strumentali e prevedono l'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita Sezione del Sito Istituzionale dell'Ente: l'inserimento dei documenti deve avvenire, ove possibile, in modalità decentrata.

Gli obblighi di pubblicazione sono catalogati in Sezioni corrispondenti alle Sezioni del Sito Amministrazione Trasparente, così come previste dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

Al fine di garantire l'aggiornamento ed il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, sarà obbligo dell'Ente assicurare, tra gli interventi organizzativi, un'adeguata formazione a favore di tutti i Soggetti interessati.

Art. 8

Funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V) sono così determinate:

- verifica della coerenza tra gli Obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obblighi di Trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative, sia individuali, del Resp.le della trasparenza e dei Responsabili per la trasmissione dei dati.

Art. 9

Amministrazione trasparente

La Sezione *Amministrazione Trasparente* è strutturata in Sotto-Sezioni, al cui interno sono contenuti:

- i dati, le informazioni e i documenti sottoposti a pubblicazione obbligatoria;
- gli atti normativi, quelli a contenuto normativo e quelli amministrativi generali;
- l'organizzazione dell'ente;
- i componenti degli organi di indirizzo politico;
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- il personale non a tempo indeterminato;
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici;
- i bandi di concorso;
- la valutazione della performance e l'attribuzione dei premi al personale;
- la contrattazione collettiva in sede decentrata;
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato;
- i provvedimenti amministrativi;
- i dati aggregati relativi all'attività amministrativa;
- i controlli sulle imprese;
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati;
- l'elenco dei soggetti beneficiari;
- l'uso delle risorse pubbliche;
- il bilancio preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori ed risultati di bilancio attesi, nonché il monitoraggio degli obiettivi;

- i beni immobili e la gestione del patrimonio;
- i servizi erogati;
- i tempi di pagamento dell'amministrazione;
- i procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati;
- i pagamenti informatici;
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;
- l'attività di pianificazione e governo del territorio;
- le informazioni ambientali.

Art. 10

Qualità delle informazioni

Il Resp.le della trasparenza garantisce la qualità delle informazioni inserite nel Sito Istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, e ne salvaguarda:

- l'integrità;
- l'aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la consultabilità;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- l'accessibilità.

L'Ente, inoltre, assicura:

- la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione;
 - l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità (art. 6 del D.Lgs. n. 33 del 2013).
- I documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria devono quindi essere pubblicati:
- in forma chiara e semplice, in modo da essere facilmente comprensibili;
 - in forma completa del loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
 - in forma comprensiva dell'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Amministrazione;
 - in forma tempestiva e non oltre tre giorni dalla loro efficacia;
 - per un arco temporale di almeno cinque anni, decorrenti dal mese di gennaio dell'anno successivo a quello dal quale inizia l'obbligo di pubblicazione: nel caso di atti la cui efficacia è superiore ai cinque anni, la pubblicazione termina con la data di efficacia; inoltre, allo scadere del termine previsto, tali atti sono comunque custoditi e consultabili all'interno di distinte sezioni di archivio;
 - in dimensione di tipo aperto (art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005), e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, senza restrizioni se non quelle conseguenti all'obbligo di riportare la fonte e garantirne l'integrità.

Art. 11

Meccanismo di controllo

Il Segretario comunale - resp.le della prevenzione della corruzione controlla l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte del Resp.le della trasparenza e l'obbligo delle comunicazioni da parte dei Responsabili, provvedendo a predisporre specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

Il controllo verrà attuato:

- in combinazione con il Sistema dei Controlli Interni di cui al Regolamento Comunale approvato con Deliberazione n. 8 del 27/03/2013;
- in combinazione con le azioni di monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- mediante appositi controlli con il metodo random, per la verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- attraverso il monitoraggio del diritto di accesso civico (art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 2013).

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità;
- l'integrità;

- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la semplicità di consultazione;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- la facile accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

L'aggiornamento annuale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità terrà conto dello stato di attuazione delle azioni in esso programmate.

Art. 12

Profili sanzionataci

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce:

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
- oggetto di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili.

Art. 13

Entrata in vigore e notificazione

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità entra in vigore al termine della pubblicazione all'Albo dell'Ente della Deliberazione di approvazione.